

# Conferenza dei sindaci della Regione Maloja



---

## Emanazione degli statuti per la Regione Maloja – Messaggio sul progetto in votazione

Il 30 novembre 2014 il Popolo grigionese ha approvato la legislazione esecutiva sulla riforma territoriale. Con essa, a partire dal 2016, diventeranno operative le nuove Regioni, le quali sostituiranno i circoli, le corporazioni regionali ed i distretti. I circoli Engadina Alta e Bregaglia si uniscono creando la Regione Maloja. Con 18'733 abitanti rappresenta ca. il 10% (9.66%) della popolazione grigionese (numero di abitanti a fine 2013) e grazie alla sua superficie costituisce la terza regione grigionese per grandezza. Samedan diventerà il capoluogo della Regione Maloja.

Gli statuti sono la base per l'organizzazione della regione; essi devono essere approvati tramite votazione comunale (votazione per urna a St. Moritz, approvazione dell'assemblea comunale negli altri comuni). Gli statuti sono stati elaborati dalla conferenza dei sindaci sulla base di statuti modello del cantone; nel gennaio 2015 sono stati coinvolti i municipi tramite una consultazione. La conferenza dei sindaci ha rifinito gli statuti durante tre letture ed il 5 febbraio 2015 li ha approvati a mano di un'esposizione pubblica di partecipazione. Le cittadine ed i cittadini erano invitati ad inoltrare osservazioni e proposte al proprio comune di domicilio entro l'11 marzo 2015. Le osservazioni pervenute (incluse quelle da partiti politici e gruppi d'interesse) sono state trattate ed in parte considerate dalla conferenza dei sindaci del 25 marzo 2015.

Il riepilogo delle modifiche proposte e delle domande di carattere generale, con le rispettive prese di posizione della conferenza dei sindaci, sono pubblicate sui siti comunali.

Per l'emanazione degli statuti le regioni seguono la legislazione esecutiva cantonale. Sono definiti il nome della regione, il capoluogo, i comuni che ne fanno parte, i punti essenziali dell'organizzazione, i compiti da evadere obbligatoriamente, le modalità per l'assegnazione dei compiti e ulteriori dettagli. In diversi punti le regioni hanno una discreta libertà d'azione, p. es. per quanto riguarda la designazione di compiti supplementari che possono essere eseguiti dalla regione su incarico dei comuni, la regolamentazione dei dettagli della decisione, fissare le competenze finanziarie degli organi oppure determinare la quantità del numero di firme necessarie per i referendum e le iniziative.

A seguire i criteri più importanti degli statuti in votazione.

### ORGANIZZAZIONE

L'organo supremo della regione sono gli abitanti aventi diritto di voto dei comuni della regione. Essi decidono sull'emanazione e la modifica degli statuti, su referendum e iniziative, su proposte nonché su spese uniche a partire da un certo importo (oltre CHF 250'000 per spese uniche e CHF 50'000 per spese ricorrenti all'anno).

La conferenza dei sindaci (CS) è competente per la maggior parte delle decisioni a livello regionale. Tutti i sindaci dei comuni della regione sono d'ufficio membri della CS; in caso d'impedimento possono essere rappresentati da un altro membro del rispettivo municipio. I voti dei comuni nella CS vengono ponderati in base al numero di abitanti: ogni 1'000 abitanti o sua frazione il comune riceve 1 voto. Secondo il numero di abitanti a fine 2013 St. Moritz ha diritto a 6 voti, Samedan 4 voti, Pontresina 3 voti, Bregaglia, Celerina, Silvaplana e Zuoz 2 voti ciascuno, Bever, La Punt Chamuesch-ch, Madulain, S-chanf e Sils i.E. / Segl 1 voto ciascuno. Il totale dei voti nella CS Maloja ammonta perciò a 26. La ponderazione dei voti è stabilita nella legge cantonale.

Alla CS competono essenzialmente l'approvazione del preventivo e del rendiconto, l'emanazione di disposizioni d'esecuzione e regolamenti, la stipulazione di accordi di prestazioni o la nomina di commissioni. Essa può decidere su spese uniche fino a CHF 250'000 e ricorrenti fino a CHF 50'000.

Il segretariato svolge i compiti operativi della regione e gestisce le finanze e la contabilità. Esso prepara le basi decisionali a mano della CS ed esegue i decreti.

La commissione di gestione verifica la contabilità ed il rendiconto. Essa è composta da tre membri delle commissioni di gestione dei comuni della regione.

## COMPITI

I compiti della regione vengono suddivisi in due categorie. Una parte comprende i compiti attribuiti dalla legislazione superiore i quali sono da evadere obbligatoriamente nonché da sostenere collettivamente da tutti i comuni, sotto l'egida della regione. Si tratta dello sviluppo del territorio (piano direttore regionale), l'ufficio curatori professionali, l'ufficio di stato civile, l'ufficio esecuzione e fallimenti e l'amministrazione degli archivi di circolo. In questi ambiti i comuni non hanno nessuna libertà d'azione.

D'altra parte, negli statuti è possibile definire compiti che i comuni possono assegnare alle regione. Negli statuti della Regione Maloja sono previsti in linea di massima compiti di poco peso politico. Concretamente, sono previsti i seguenti compiti: la gestione dei rifiuti, l'ufficio del registro fondiario, il servizio sociale regionale e lo sviluppo regionale.

La regione ha la possibilità di assumersi i compiti elencati negli statuti. Il trasferimento definitivo dei compiti necessita la stipulazione di un accordo di prestazioni, il quale deve essere sottoposto a votazione in ogni singolo comune. Nessun comune può essere obbligato tramite decisione di maggioranza al trasferimento di un compito. Decreti relativi a questi compiti devono poter venir emessi dai comuni che hanno approvato il trasferimento.

Gli accordi di prestazioni necessitano una votazione nei singoli comuni.

## DIRITTI POLITICI

Gli aventi diritto di voto dei comuni della regione hanno la possibilità di richiedere un referendum contro decisioni prese dalla CS o di promuovere un'iniziativa in merito a un affare che rientra nella sua competenza. Per un referendum o un'iniziativa nella Regione Maloja sono necessarie 400 firme. Un referendum o un'iniziativa può anche essere promossa da minimo tre comuni.

## FINANZIAMENTO

Le spese collettive per la direzione della regione, il segretariato e con ciò l'attività della regione in senso stretto, vengono suddivise sui comuni per metà in base al numero di abitanti e per metà in base al gettito fiscale (imposte sul reddito e sul patrimonio delle persone fisiche e imposte sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche). Questa chiave di ripartizione rispecchia quella attualmente usata in Engadina Alta.

I settori dei compiti che i comuni possono assegnare mediante accordi di prestazioni vengono finanziati direttamente tramite una chiave di ripartizione ancora da definire.

## ENTRATA IN VIGORE

Per approvare gli statuti è necessaria l'approvazione della maggioranza dei comuni della regione. Nella Regione Maloja sono quindi necessari sette decreti affermativi di assemblee comunali o votazioni per urna. Durante l'esposizione degli statuti in assemblea comunale non è più possibile fare delle richieste di modifiche. Gli statuti sono approvati o respinti per intero. Infine devono essere approvati dal Governo grigionese ed entrano in vigore il 1° gennaio 2016.